

**SILENZIO, SI LEGGE!** a cura di ROY MENARINI

***C'era una volta in America - Storia del cinema italiano negli Stati Uniti, 1946-2000*** di Damiano Garofalo, Rubbettino, pp. 246, € 18

Qual è il cinema in lingua straniera più amato, apprezzato e premiato di sempre dagli spettatori americani? Quello italiano. Dato sufficiente per imbastire una piccola grande storia del nostro cinema negli Stati Uniti, invertendo per una volta lo sguardo che ci ha abituati a ignorare l'esportazione dei film nazionali. Seguendo criteri misti - una storia culturale e una storia distributiva insieme, come spiega nel volume - Damiano Garofalo (studioso della Sapienza) conduce il lettore in un'avventura appassionante che comincia con le fortune del neorealismo oltreoceano e arriva fino a Tornatore e Benigni, passando ovviamente per l'epoca d'oro di Antonioni, Fellini e Visconti visti attraverso gli occhi di "Variety" o dei cineclub newyorkesi.